



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 9

DEL 08/05/2024

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	COSTRUZIONE DI LINEA ELETTRICA MT CON TENSIONE A 23.000 VOLT INTERRATA IN STRADA STATALE N° 301 E PROPRIETÀ PRIVATE NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO). ITER NUMERO AUT_2668940_LOM
<i>Comune</i>	Livigno
<i>Proponente</i>	E-Distribuzione SpA
<i>Sito N2000</i>	ZSC IT2040007 Passo e Monte di Foscagno

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L. 11/02/1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zonedi Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 5/12/2013 n. X/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia.";

VISTA la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.P. 17/09/2004 n. 369 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

VISTO il D. lgs. 07/07/2011 n. 121 sulla tutela penale dell'ambiente;

VISTA la L.R. 31/03/2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione";

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: COSTRUZIONE DI LINEA ELETTRICA MT CON TENSIONE A 23.000 VOLT INTERRATA IN STRADA STATALE N° 301 E PROPRIETÀ PRIVATE NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO). ITER NUMERO AUT_2668940_LOM in comune di Livigno presentata il 19/02/2024, prot. 5674;

VISTA la documentazione progettuale redatta da ing. Pietro Ricciardini;

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione del procedimento di Screening sulla piattaforma regionale SIVic, ID SCREE.0052.2024

VISTO lo Screening d'incidenza proponente che individua anche le condizioni d'obbligo sottoscritto dall'ing. Pietro Ricciardini;

VISTO che in data 26/02/2024, prot. 6529, il Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia ha chiesto integrazioni, acquisite al protocollo provinciale il 30/04/2024 al n. 13769;

VISTA la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia (prot. 14561 dell'08/05/2024) conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente;

CONSIDERATO che l'intervento proposto consiste nella posa di un nuovo cavo interrato MT a 23.000 volt che collegherà la cabina esistente n. 268628 alla cabina n. 286303, lungo il sedime della SS 301 del Foscagno, ad eccezione di un breve tratto di circa 100 m che taglia un tornante. L'intervento permetterà il recupero di sostegni e di linee aeree esistenti. Il recupero verrà eseguito in seguito alla messa in funzione della nuova linea interrata; i sostegni verranno tagliati alla base e elitrasportati, dove possibile saranno recuperati anche i plinti, sempre con l'uso dell'elicottero. Eventuali aree di stoccaggio saranno localizzate nel piazzale nei pressi della dogana del Passo del Foscagno. La ditta si rende disponibile a un sopralluogo congiunto per definire in loco le fasi operative della rimozione;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC IT2040007 Passo e Monte di Foscagno;

RILEVATO che nell'area interessata dall'intervento sono presenti:

- habitat di interesse comunitario e habitat di specie;
- specie di cui all'art. 4 e inserite nell'Allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto COSTRUZIONE DI LINEA ELETTRICA MT CON TENSIONE A 23.000 VOLT INTERRATA IN STRADA STATALE N° 301 E PROPRIETÀ PRIVATE NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO) non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 ZSC IT2040007 Passo e Monte di Foscagno, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Il progetto permette infatti di mettere in sicurezza dal rischio collisione/elettrocuzione per l'avifauna un tratto di linea elettrica di media tensione che attraversa il sito Natura 2000, interrandola lungo la strada statale del Foscagno. I lavori di interramento non interesseranno habitat di interesse comunitario e non comporteranno un aumento significativo del disturbo alle specie animali presenti nei dintorni dell'area di intervento, essendo la strada già soggetta a un traffico piuttosto intenso. Un possibile disturbo, seppur temporaneo, alle specie animali potrà essere causato dal volo dell'elicottero nelle fasi di smantellamento della linea esistente, che comunque avverranno al di fuori del periodo riproduttivo della maggior parte delle specie presenti.";*

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR XI/5523/2021 individuate nello Screening proponente e riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "COSTRUZIONE DI LINEA ELETTRICA MT CON TENSIONE A 23.000 VOLT INTERRATA IN STRADA STATALE N° 301 E PROPRIETÀ PRIVATE NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO). ITER NUMERO AUT_2668940_LOM" in comune di Livigno, non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZSC IT2040007 Passo e Monte di Foscagno";

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. XI/5523/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:

1. il progetto/intervento/attività (*per la sola parte relativa allo smantellamento della linea aerea che prevede l'uso dell'elicottero*) verrà realizzato nel periodo dal 15 luglio al termine della stagione autunnale al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;

5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
6. nel caso che durante i lavori si verifichino situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;
7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua.

2) che il proponente segnali l'inizio lavori all'Ente gestore (Provincia di Sondrio) tramite PEC protocollo@cert.provincia.so.it anche al fine di programmare il sopralluogo per definire in loco le fasi operative della rimozione della linea aerea.

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

3) la trasmissione del presente parere al Comune di Livigno, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Alta Valtellina e ai Servizi della Provincia: Acque ed Energia e Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente gestore.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Evaristo Pini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005